



REGIONE MARCHE
SERVIZIO TUTELA, GESTIONE E ASSETTO DEL TERRITORIO
P.F. TUTELA DEL TERRITORIO DI FERMO
PEC regione.marche.geniocivile.fm@emarche.it

Prot. n.

Alla **PROVINCIA DI FERMO**
SETTORE III° - AMBIENTE E TRASPORTI – CED-
POLIZIA PROVINCIALE
P.E.C. provincia.fm.ambiente@emarche.it

e p.c. Alla **DITTA FERMO A.S.I.T.E. S.r.l.**
P.E.C. info@pec.asiteonline.it

al **COMUNE DI FERMO**
P.E.C. protocollo@pec.comune.fermo.it

GRUPPO CARABINIERI FORESTALE DI ASCOLI PICENO
P.E.C. cp.ascolipiceno@pec.corpoforestale.it

SERVIZIO DI POLIZIA PROVINCIALE DI FERMO
P.E.C. provincia.fm.polizia@emarche.it

OGGETTO: **Impresa Fermo A.S.I.T.E. S.r.l.** – Istanza finalizzata al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 – bis del D.Lgs. n. 152/2006 relativo al progetto di *"Impianto di trattamento anaerobico – aerobico della F.O.R.S.U. per la produzione di ammendante compostato misto e produzione di Biometano – Realizzazione di una discarica per rifiuti urbani e speciali non pericolosi presso l'area ex Camacci"*.
AUTORIZZAZIONE IDRAULICA, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 05/2006 e s.m.i.
Ditta Richiedente **FERMO ASITE S.r.l. Unipersonale (P.Iva 01746510443)**

In riferimento alla Vostra nota prot. 1308 del 29/01/2021 assunta al protocollo regionale al n. 0106934 del 29/01/2021, con la quale viene convocata una conferenza servizi in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-ter della legge 7 agosto 1990 n. 241, in ordine al progetto di *"Impianto di trattamento anaerobico – aerobico della F.O.R.S.U. per la produzione di ammendante compostato misto e produzione di Biometano – Realizzazione di una discarica per rifiuti urbani e speciali non pericolosi presso l'area ex Camacci"*, a seguito della documentazione integrativa trasmessa dall'impresa proponente, si rappresenta quanto segue.

Dato atto che:

- al fine di poter effettuare le valutazioni di propria competenza sul progetto in parola, la scrivente P.F. con nota prot. n. 370954 del 27/03/2019, ha richiesto l'integrazione della documentazione;
- con nota prot.n. 8156 del 16/05/2019 assunta a prot. regionale al n. 598384 del 17/05/2019, il Settore III° - Ambiente e Trasporti - CED- Polizia Provinciale della Provincia di Fermo, ha comunicato che sul sito Web della Provincia di Fermo è stata pubblicata la documentazione integrativa richiesta, trasmessa dall'impresa Fermo Asite S.r.l. Unipersonale, nella quale è ricompresa anche quella richiesta dalla scrivente P.F. con nota prot. n. 370954/2019;

Premesso che, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 05/2006, ai fini del rilascio della concessione idraulica per la realizzazione di opere e manufatti (A-a1) di cui alla tabella allegata alla suddetta Legge:

- una volta verificata l'assentibilità dal punto di vista idraulico il richiedente viene autorizzato a realizzare le opere previa presentazione di un' idonea cauzione che ne garantisca l'esatta esecuzione e della somma necessaria per le spese di istruttoria;
- il richiedente è tenuto a fornire alla struttura competente, entro sessanta giorni dal completamento delle opere, una relazione del direttore dei lavori che attesti la conformità delle opere realizzate al progetto ed alle varianti autorizzate e specifichi le superfici effettivamente occupate;
- una volta ricevuta la documentazione di cui sopra, la struttura definisce il canone e invita il richiedente alla formale stipula dell'atto di concessione, ovvero gli trasmette l'atto motivato di diniego;

Ricordato che i 2 scarichi (di cui 1 relativo all'impianto F.O.R.S.U. di progetto e 1 relativo all'area della discarica di progetto) interessano la zona di sorgente del fosso Catalini, posti a valle dei laghetti di stoccaggio del percolato dell'impianto CIGRU;

Visti gli elaborati progettuali allegati all'istanza prot. 302767 del 12/03/2019, successivamente integrati dall'impresa Fermo Asite S.r.l. Unipersonale e pubblicati sul sito web della Provincia di Fermo con comunicazione prot.n. 8156 del 16/05/2019, assunta a prot. regionale al n. 598384 del 17/05/2019 e n.1308 del 29/01/2021 assunta al protocollo regionale al n. 0106934 del 29/01/2021;

Eseguiti gli accertamenti d'ufficio;

Ritenuta quale idonea cauzione a garanzia dell'esatta esecuzione dei lavori in oggetto congrua la somma di **€. 250,00**, pari all'ammontare della somma di una annualità dei canoni per ogni singolo scarico idraulico, così come stabilito dal comma 1 dell'art. 30 della L.R. 37/2008 e s.m.i. - Canoni di occupazione del demanio idrico, che la società richiedente ha già provveduto a versare;

Preso atto che la Giunta Regionale, con Delibera n. 1332 del 03/11/2016, ha approvato *"la determinazione dei contributi alle spese di istruttoria"* ai sensi del R.D. 1775/1933, del R.D. 1285/1920 e della L.R. 05/2006, da applicarsi per tutte le pratiche in corso/non concluse alla data di adozione della presente deliberazione e per le quali non risulti versato il contributo già previsto dalle Province;

Verificato che sulla base della predetta D.G.R. il versamento delle spese di istruttoria per una concessione idraulica è pari ad **€. 30,00** che la società richiedente ha già provveduto a versare;

Tutto quanto sopra, **la scrivente Autorità Idraulica autorizza, ai soli fini idraulici, ai sensi del R.D. 523/1904 e s.m.i. e per le finalità di cui all'art. 30 della L.R. 05/2006 e s.m.i., la Società Fermo A.S.I.T.E. S.r.l. Unipersonale (P.Iva 01746510443)**, facendo salvi ed impregiudicati eventuali diritti, azioni e ragioni di terzi - **ad eseguire, per proprio conto e spese, n. 2 scarichi sul fosso Catalini con le relative opere idrauliche di cui agli elaborati progettuali firmati dall'Ing. Marco Sciarra e dall'ing. Giovanni Amadio, allegati alla nota prot.n. 302767 del 12/03/2019 del Settore III° - Ambiente e Trasporti - CED- Polizia Provinciale della Provincia di Fermo, successivamente integrati dalla stessa impresa e pubblicati sul sito web della Provincia di Fermo con comunicazioni assunte al prot. regionale al n. 598384 del 17/05/2019 e n. 0106934 del 29/01/2021, che devono intendersi ad ogni effetto parte integrante e sostanziale del presente atto, alle seguenti condizioni e prescrizioni:**

- il presente nulla osta è concesso ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, nonché le eventuali competenze degli Enti territoriali cui spetta l'applicazione delle normative urbanistiche ed ambientali, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà la P.F. Tutela del Territorio di Fermo ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- la presente autorizzazione idraulica si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità della scrivente P.F. Tutela del Territorio di Fermo in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterate nel tempo le condizioni di sicurezza e stabilità dell'opera;
- la Ditta è tenuta alla perfetta osservanza di tutte le disposizioni e regolamenti in materia di acque pubbliche, di opere idrauliche e di quelle altre che fossero emanate in sostituzione o a completamento delle norme vigenti;
- la Ditta dovrà vigilare affinché nessun prelievo di materiale venga effettuato, nel corso dei lavori, dall'alveo del corso d'acqua e che l'eventuale eccedenza di materiale rimosso non venga trasportato al di fuori dell'ambito del corso d'acqua stesso, ma risistemato idoneamente nelle aree ripariali dello stesso alveo. Eventuali elementi estranei ed inquinanti presenti nei tratti oggetto dei lavori dovranno essere trasportati in idonee discariche;
- per l'intervento di che trattasi, non dovranno essere fatte fosse, incisioni, scalzamenti o altri lavori aventi carattere precario o provvisorio, in particolare a ridosso dei manufatti di difesa. È vietato altresì danneggiare eventuali opere idrauliche esistenti in zona;
- si fa presente che qualsiasi modifica o variazione ai predetti elaborati dovrà essere preventivamente sottoposta al benestare di questo stesso Settore;
- al fine di permettere la corretta esecuzione dei suddetti lavori, con la presente si autorizza anche il taglio della vegetazione dentro l'alveo che non permette il normale deflusso delle acque, la pulizia della vegetazione infestante sia ripariale che in alveo e delle piante secche. Il materiale naturale di risulta non potrà essere bruciato o spianato a campagna e comunque non depositato in alveo. Gli elementi estranei ed inquinanti presenti nei tratti oggetto di pulizia dovranno essere trasportati in idonee discariche;
- **i collettori in oggetto dovranno essere posti ad una quota dal pelo dell'acqua tale da evitare il ritorno dell'acqua lungo la condotta anche nei casi di piene eccezionali (qualora il punto di sbocco della condotta debba essere disposto per motivi tecnici necessariamente ad una quota inferiore della quota di massima piena, lo stesso dovrà essere dotato di valvola antiriflusso, a cura e spese della Ditta richiedente) e dovrà inoltre avere le seguenti caratteristiche:**
 - la direzione dello scarico in pianta deve essere inclinata di 45° rispetto la direzione di scorrimento del fosso;
 - affinché il punto di sversamento del collettore mantenga la quota inalterata nel tempo e al fine di evitare fenomeni erosivi della sponda e del piano dell'alveo in virtù del nuovo scarico, dovranno essere realizzate sulla stessa sponda gabbionate comprendenti i collettori;
 - inoltre, al fine di evitare fenomeni erosivi della sponda opposta e del piano dell'alveo in virtù dei nuovi scarichi, dovrà essere realizzata una gabbionata di eguali dimensioni anche sulla sponda opposta ed un materassino in

gabbioni di altezza minima di cm 30 posto in alveo, interamente incassato sotto le gabbionate spondali ed in piano con la superficie di deflusso del corso d'acqua;

– **le suddette gabbionate, poste sugli argini, non potranno in nessun modo avanzarsi nell'alveo ma dovranno essere realizzate senza alcuna sporgenza che possa provocare ostacolo o movimenti vorticosi della corrente.**

- La Ditta autorizzata è obbligata a produrre idonea documentazione fotografica post operam da trasmettere allo scrivente Settore entro 30 giorni dal completamento dei lavori di cui alla presente autorizzazione;
- la presente autorizzazione scade il **31/12/2022** ed è concessa con più ampio carattere di precarietà e pertanto, in caso di inadempienza od inosservanza degli obblighi sopracitati o per motivi idraulici, la scrivente P.F. potrà ordinare la sospensione immediata dei lavori ed il ripristino dello stato dei luoghi ante operam con anche rivalsa dei danni eventualmente provocati. Inoltre, la presente autorizzazione potrà essere revocata o modificata a cura e spese della Ditta richiedente, dietro richiesta dell'organo competente, senza che la stessa possa pretendere alcun indennizzo per danni di qualsiasi genere in conseguenza di tale provvedimento;
- la Ditta richiedente è tenuta a fornire alla struttura competente, ai sensi dell'art. 30 comma 5 della L.R. 05/2006, **entro sessanta giorni** dal completamento delle opere, una relazione del Direttore dei Lavori che attesti la conformità delle opere realizzate al progetto ed alle varianti autorizzate;
- la presente autorizzazione idraulica si intende accordata, ai sensi del comma 4 dell'art. 30 della L.R. 05/2006, solo ai fini della realizzazione delle opere in parola; **resta infatti l'obbligo della Ditta richiedente, per il loro effettivo uso, di ottenere il previsto atto concessorio di cui al comma 6 dell'art. 30 della L.R. 05/2006.**

Tanto si doveva, distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Marco Trovarelli

IL DIRIGENTE P.F. TUTELA DEL TERRITORIO DI FERMO

Dott. Giuseppe Serafini